

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00026615

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 13

RVER - Codice bene radice 0100026615 A

RVES - Codice bene componente 0100026627

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastica

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione busto di San Giuseppe

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1867

DTSF - A 1869

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Argenti Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1810/ 1876
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002999
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gesso/ modellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il santo, a mezzo busto, è posto entro una nicchia tonda scanalata sul bordo esterno; il viso senile è incorniciato da una folta barba ed indossa un mantello.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (GIUSEPPE)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: san Giuseppe. Abbigliamento.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto la nicchia
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. IOSEPH S.B.M.V.
	<p>La scultura fu eseguita da Giuseppe Argenti insieme ad altre 26 fra il 1867, anno dell'atto capitolare che permette l'attuazione dei busti, e il 1869 anno dei pagamenti allo scultore per i suoi lavori già eseguiti L'Argenti è scultore di estrazione lombarda facente parte di una famiglia di scalpellini di Viggiù, dei quali il più famoso è Giosuè. I suoi lavori si svolsero in gran parte a Novara (Novara, Archivio di Stato, M. DI CONSOLE BALDINO, Uno scultore neoclassico nella Novara dell'800, Giuseppe Argenti; M. DELL'OMO ROSSINI, Note sullascultura nella Basilica di S. Gaudenzio a Novara, in "Bollettino storico per la provincia di Novara, 1980, pp. 117-132), come ricca, mente documentato in due almanacchi locali, l'Iride novarese e lo Spigolatore novarese, tanto che il volto ottocentesco di Novara appare fortemente impregnato di codesto maestro. Argenti vide i primi insegnamenti presso l'Accademia Braidense, in particolare sotto la guida di Pacetti. Ma le sculture del duomo novarese sono lavoro di pienamaturità, fortemente caratterizzate nell'espressività, ancora memori nella loro imponenza della statuaria romana. I santi qui rappresentati sono personaggi che appartengono alla storia ecclesiastica locale, o di cui sono consacrate le reliquie, secondo un progetto che in maniera simile proprio nell'Ottocento era maturato nella Basilica di</p>

**NSC - Notizie storico-critiche**

S. Gaudenzio della stessa città, anche se in codesto caso si lascia maggiormente spazio ai personaggi dell'Antico e Nuovo Testamento (sulle sculture si veda Novara, Archivio della Cattedrale, Acta Capitulare 1867-1876, 1867; Novara, Archivio della Cattedrale, Fabbriceria Amministrazione, teca n. 79, Rendiconto 1869-1870; Novara, Archivio della Cattedrale, Libro giornale di cassa dal 1867 al 1871, n. 4; G. BARLASSINA, A. PICCONI, Le chiese di Novara, Novara 1933, p. 22). La motivazione della presenza di S. Giuseppe fra i santi rappresentati è, con tutta probabilità, da ricercarsi nell'esistenza, nella stessa cattedrale, di un altare della confraternita di S. Giuseppe, poi opera pia di beneficenza. S. Giuseppe è praticamente ignorato nel MEDioevo e solo nel XVII secolo inozia ad essere venerato, associato solitamente alla Vergine e a Gesù. Nel 1621 è istituita una festa a lui dedicata con Gregorio XV. L'Ottocento segna il trionfo di San Giuseppe: nel 1847 Pio IX istituisce il patronato di S. Giuseppe, nel 1870 lo proclama Patrono della Chiesa Universale. Molto raramente il Santo è rappresentato isolato, ma solitamente in cicli dedicati alla Vergine. Nel Duomo novarese dal 1502 è documentata una cappella dedicata a lui, di patronato dell'omonima compagnia: in realtà nella cappella, così come ci è dato da ricostruire la sua antica decorazione, non dovevano esistere immagini isolate del Santo che era sempre associato alla Vergine Maria. Non a casa anche in questo caso lo scultore sente la necessità di sottolineare la dicitura "San Giuseppe" con i termini "SPONSUS BEATE MARIE VERGINI" (L. REAU, Iconographie de l'art Chrétienne, Parigi 1958, Tomo. III, V. II, pp. 752-760).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 37786

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

registro contabile

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

1867/ 1871

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

volume manoscritto

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

1867

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

volume manoscritto

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

1869/ 1870

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

volume dattiloscritto

<b>FNTA - Autore</b>	Di Console Baldino
<b>FNTD - Data</b>	1976
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Barlassina G./ Picconi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1933
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 22
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Reau L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1958
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	Tomo. III, V. II, pp. pp. 752-760
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Dell'Omo Rossini M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 117-132
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Dell'Omo M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)